

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Procedura di valutazione per la chiamata a professore di I fascia da ricoprire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale

12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno

(settore scientifico-disciplinare IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno)

Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto, Codice concorso 5451

Angela Maria Santangelo

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

COGNOME	SANTANGELO
NOME	ANGELA MARIA
DATA DI NASCITA	15 GENNAIO 1969

TITOLI

TITOLO DI STUDIO

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano, conseguita col massimo dei voti e lode il 13 ottobre 1992 con una tesi in Storia del diritto italiano (ora Storia del diritto medievale e moderno)

TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA CONSEGUITO IN ITALIA O ALL'ESTERO

1994: ammissione al dottorato di ricerca in "Storia del diritto italiano con particolare riferimento alla storia del diritto medievale e al diritto comune" (sede Università di Torino).

1997: conseguimento del titolo di dottore di ricerca con la tesi "La Rota Romana e le collezioni trecentesche di *decisiones*" (votazione "altamente positivo").

1993: ammissione al *Doctorat en Droit canonique, Programme "Gratianus"* (III^e cycle, Institut Catholique-Université Paris XI).

1998: conseguimento del titolo di Docteur en droit (III^e cycle) con la tesi "*Les Decisiones de la Rote Romaine et le système des bénéfices ecclésiastique au XIV^e siècle*" (votazione "très honorable avec félicitations" - ottimo con lode -).

ALTRI TITOLI CONSEGUITI

Dal 1993 al 1997: visiting researcher a Parigi due mesi (ottobre/maggio) ciascun anno (totale 10 mesi) per lo svolgimento di attività di ricerca (Institut Catholique, Université Paris XI, Bibliothèque Nationale).

a.a. 1997-1998: vincitrice di una borsa bandita dal CNR per lo svolgimento di attività di ricerca.

1998: vincitrice di una borsa per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso l'Università degli Studi di Milano.

Ricercatrice universitaria nell'Università di Milano dal 1999 al 2002, confermata all'unanimità nel 2002.

Professoressa associata nell'Università di Milano dal novembre 2002, confermata all'unanimità nel 2005. Afferisce al Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

Nelle tornate del 2012 e del 2018 ha conseguito all'unanimità l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di prima fascia.

Nel 2021 si è classificata seconda in una procedura di valutazione comparativa bandita dall'Università di appartenenza per un posto di professore di prima fascia nel ssd IUS/19, con un punto di distacco (87/100) dal vincitore (88/100).

Nel 2012-2013 è stata in congedo per maternità trigemellare.

ATTIVITÀ DIDATTICA

INSEGNAMENTI E MODULI

Ha maturato una ventennale esperienza di attività didattica in un'ampia gamma di insegnamenti e di corsi di laurea per un totale di circa 2000 ore di didattica frontale.

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano:

Titolare dell'insegnamento di Diritto comune dall'a.a. 2002-2003 ad oggi (21 anni): dall'a.a. 2002-2003 all'a.a. 2003-2004 60 ore annuali di didattica frontale; dall'a.a. 2004-2005 all'a.a. 2015-2016 45 ore annuali di didattica frontale (6 cfu); dall'a.a. 2016-2017 all'a.a. 2023-2024 42 ore annuali di didattica frontale (6 cfu).

Titolare dell'insegnamento di Storia del diritto medievale e moderno (proredito) dall'a.a. 2009-2010 all'a.a. 2014-2015 (5 anni): 45 ore annuali di didattica frontale (6 cfu).

Titolare di un'unità didattica nell'insegnamento di Storia del diritto medievale e moderno (corso base) dall'a.a. 2015-2016 all'a.a. 2021-2022 (7 anni): 21 ore annuali di didattica frontale (3 cfu).

Titolare del corso integrativo "Il processo inquisitorio" dall'a.a. 2017-2018 all'a.a. 2022-2023 (6 anni): 20 ore annuali di didattica frontale (3 cfu).

Responsabile dell'insegnamento di Storia del diritto medievale e moderno (corso base) e presidente della commissione d'esame (12 cfu) nell'a.a. 2020-2021.

Titolare dell'insegnamento di Storia del diritto medievale e moderno (corso base) dall'a.a. 2022-2023 ad oggi: 84 ore annuali di didattica frontale (12 cfu).

Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici dell'Università degli Studi di Milano:

Titolare dell'insegnamento di Storia del diritto medievale e moderno corso base dall'a.a. 2013-2014 all'a.a. 2016-2017 (4 anni): 60 ore annuali di didattica frontale (9 cfu).

Titolare dell'insegnamento di Storia del diritto contemporaneo (subentrato a Storia del diritto medievale e moderno come materia fondamentale del I anno di corso) dall'a.a. 2017-2018 all'a.a. 2021-2022 (5 anni): 42 ore annuali di didattica frontale (6 cfu).

Responsabile dell'intero corso di "Istituzioni di diritto romano e Storia del diritto contemporaneo" (12 cfu), con presidenza dell'unitaria commissione d'esame dall'a.a. 2017-2018 all'a.a. 2021-2022 (5 anni).

Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici dell'Università degli Studi di Bergamo:

Titolare per affidamento del corso di Storia delle codificazioni europee nell'a.a. 2006-2007: 48 ore di didattica frontale.

Titolare per affidamento del corso di Storia del diritto medievale e moderno (corso base) dall'a.a. 2007-2008 all'a.a. 2008-2009: 72 ore annuali di didattica frontale.

ATTIVITA' DIDATTICA IN CORSI DI PERFEZIONAMENTO E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

a.a 1999-2000: docente nel Corso di perfezionamento post laurea "Le fonti documentarie per le storie locali: metodologia e critica" organizzato dall' "International Research Center for Local Histories and Cultural Diversities" presso l'Università degli Studi dell'Insubria (Como-Varese).

a.a. 2000-2001: docente nel Corso di perfezionamento post laurea “Le fonti documentarie per le storie locali: metodologia e critica” organizzato dall’ “International Research Center for Local Histories and Cultural Diversities” presso l’Università degli Studi dell’Insubria (Como-Varese).

a.a. 2002-2003 titolare del corso di “Fondamenti del diritto europeo” presso le Scuole di specializzazione per le professioni legali di Milano.

a.a. 2004-2005: titolare del corso di “Fondamenti del diritto europeo” presso le Scuole di specializzazione per le professioni legali di Milano.

ATTIVITA' DIDATTICA NELL'AMBITO DEL DOTTORATO DI RICERCA

Lezione di dottorato “*Ne lites fiant immortales*. Il processo romano-canonico tra aneliti di giustizia e istanze di economia dei processi”, all’interno degli Incontri di Dottorato di ricerca in Storia del diritto medievale e moderno (cicli XXII-XXIV), organizzati nel 2009 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Milano sul tema “Per la storia della giustizia”.

Lezione di dottorato “Interrogatorio dell’imputato e tortura nei manuali inquisitoriali cinque-secenteschi”, all’interno degli Incontri di Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche (Università degli Studi di Milano, 6 dicembre 2016).

Nell’a.a. 2023-2024 è coordinatrice del Corso di dottorato “Streghe? La devianza femminile dall’epoca classica ai giorni nostri” (15 ore di lezioni di dottorato) nell’ambito del Dottorato di ricerca in “Scienze giuridiche Cesare Beccaria” dell’Università degli Studi di Milano.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

Dal 1993 al 2002 (10 anni): cultore della materia, membro delle commissioni d’esame e correlatore delle tesi di laurea in Storia del diritto italiano nell’Università degli Studi di Milano.

Dal 1998 al 2002 (4 anni): componente delle commissioni d’esame nell’Università di Milano-Bicocca.

Dal 1998 al 2002 (4 anni): componente delle commissioni d'esame nell'Università di Como-Insubria.

Dal 2018 ad oggi (6 anni): attività di orientamento degli studenti iscritti al Servizio disabilità e DSA.

Dal 2002 ad oggi (21 anni): referente della Facoltà per il riconoscimento delle equipollenze per gli esami del SSD IUS/19 sostenuti in soggiorni Erasmus.

ATTIVITÀ DI RELATORE DI ELABORATI DI LAUREA, DI TESI DI LAUREA MAGISTRALE, DI TESI DI DOTTORATO E DI TESI DI SPECIALIZZAZIONE

Dall'a.a. 2002-2003 ad oggi (21 anni) ha discusso in qualità di relatore 239 tesi di laurea magistrale in Giurisprudenza (Diritto comune e Storia del diritto medievale e moderno).

Dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2022-2023 (20 anni) ha discusso in qualità di relatore 172 tesi di laurea in Scienza giuridiche e in Scienze dei servizi giuridici.

A dicembre 2013 è stata relatrice di una tesi di dottorato di ricerca (Ille cycle) dal titolo "Pouvoir et enseignement du droit en France et dans l'Italie du nord du XVIIe siècle à la fin du 1er Empire" presso l'Université de Lyon III (Jean Moulin).

ATTIVITÀ DI TUTORATO DEGLI STUDENTI DI CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE E DI TUTORATO DI DOTTORANDI DI RICERCA

Dal 2002 ad oggi (21 anni): attività di tutorato agli studenti dei corsi di laurea in Giurisprudenza e in Scienze dei servizi giuridici

a.a. 2013-2014: supervisore delle attività di tutorato di Ateneo per il settore scientifico-disciplinare IUS/19.

Dal 2007 al 2013 è stata *Directeur étranger de thèse* in cotutela con l'Université de Lyon III (Jean Moulin), di una tesi di dottorato di ricerca dal titolo "Pouvoir et enseignement du droit en France et dans l'Italie du nord du XVIIe siècle à la fin du 1er Empire".

Nel quadriennio 2013-2017 è stata tutor di una tesi di dottorato di ricerca dal titolo "Ippolito Marsili. Un giurista medievale alle soglie dell'età moderna" presso l'Università degli Studi di Milano.

Nell'a.a. 2013-2014 è stata componente della commissione di esame finale per il conseguimento del titolo di Docteur en droit (3e cycle), Université de Lyon III.

Nell'a.a. 2015-2016 è stata componente della commissione di esame di ammissione al Dottorato di ricerca in "Scienze giuridiche Cesare Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano.

Nel 2022 è stata tutor di un *Visiting researcher* nel Dipartimento di appartenenza sul tema "L'emersione del diritto dei brevetti nel mondo e il confronto della sua evoluzione in Francia e in Germania in relazione ai fattori socio-economici e politici".

Nell'a.a. 2022-2023 è stata tutor di una tesi di dottorato dal titolo "When Laws Meet: The Ottoman-European Encounter and the 1860 Beirut Tribunal and Commission" (Università di Leiden), nell'ambito del programma di scambio di dottorandi della LERU.

AZIONE, DIREZIONE E COORDINAMENTO DI CENTRI O GRUPPI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI O PARTECIPAZIONE AGLI STESSI

Responsabilità scientifica di progetti di ricerca nazionali e internazionali.

2006 PRIN: Responsabile scientifica dell'Unità di ricerca di Milano, PRIN cofinanziato ("Legislazione, magistratura e prassi in Lombardia dall'età delle riforme all'unità nazionale", nell'ambito del progetto nazionale "Legislazione, magistratura e prassi negli stati dell'Italia del nord dall'età delle riforme all'unità nazionale").

2008 PRIN: Responsabile scientifica dell'Unità di ricerca di Milano, PRIN cofinanziato ("Prolusioni accademiche, lezioni magistrali e inaugurazioni di anni giudiziari. Le retoriche dei giuristi in Lombardia tra scienza e prassi del diritto in età postunitaria", nell'ambito del progetto nazionale "Prolusioni, prelezioni, discorsi. Retoriche dei giuristi e costruzione dell'identità nazionale").

2022 PNRR: Responsabile scientifica per il Dipartimento di appartenenza del programma di ricerca di Ateneo finanziato con fondi europei PNRR con più di 600 ore certificate di attività compiute per il progetto ("Supporto alla definizione del catalogo delle attività e delle procedure per l'attivazione ed il potenziamento degli Uffici per il processo - progetto Next Generation Upp". Durata 18 mesi).

Responsabilità scientifica di progetti di ricerca di Ateneo (First/Sir/PSR -Linea 2).

2004: Giuristi e professioni legali tra *Ancien régime* ed età delle moderne codificazioni.

2005: Scienza e prassi del diritto dall'età intermedia alle moderne codificazioni.

2006: Tra Scuola classica e Scuola positiva: la dottrina penale in Lombardia in età postunitaria.

2015: La prassi giudiziaria tra tardo medioevo ed età moderna.

2016: Giustizia laica e giustizia ecclesiastica tra tardo medioevo ed età moderna.

2017: Discriminazioni di genere, religione, razza e orientamento politico tra prospettiva storica ed era digitale.

2018 e 2019: Il 'giusto processo' civile in Italia tra prospettiva storica e istanze dell'attualità.

Partecipazione a progetti di ricerca di Ateneo:

2000: Cultura giuridica europea, educazione del giurista e scienza del diritto fra Sette e Ottocento con particolare riferimento alla Lombardia (Cofin).

2002: Giuristi, diritto e potere dal secolo dei lumi all'età postunitaria, con particolare riferimento all'area lombarda (Cofin).

2003: Storia dell'avvocatura e delle professioni legali a Milano e in Lombardia dal diritto comune al Novecento (Cofin)

2020-2022: "Verso il Centenario della Statale. La ricerca storico-giuridica dei Maestri" (Piani di Sostegno alla Ricerca dell'Università degli Studi di Milano - Linea 2 - Dotazione annuale per attività istituzionali).

2023-2024: "Tendenze e prospettive del diritto e dell'economia tra passato, presente e futuro" (Piani di Sostegno alla Ricerca dell'Università degli Studi di Milano - Linea 2 - Dotazione annuale per attività istituzionali).

ATTIVITÀ QUALI LA DIREZIONE O LA PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE SCIENTIFICHE

Dal 2019 Membro del comitato scientifico della Rivista "Ciberspazio e Diritto" (Mucchi editore).

AFFILIAZIONE AD ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE

Società italiana di Storia del diritto

Société d'histoire di droit

Società storica lombarda

ICMAC (*Iuris Canonici Medii Aevi Consociatio*)

Società italiana delle Storiche

Associazione degli Storici del diritto medievale e moderno (ASDIMM)

ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI

Conferenza su “Diritto, famiglia e patrimonio tra prospettiva storica e attualità” (Università degli Studi di Milano, 5-4-2004).

Giornata di Studi su “Il giusto processo in chiave storico-comparatistica europea” (Università degli Studi di Milano, 15-3-2005).

Conferenza su “Famiglia e successioni dall’antichità all’attualità” (Università degli Studi di Milano, 8-5-2006).

Giornata di Studi su “L’amministrazione giudiziaria ecclesiastica dalle origini all’età contemporanea” (Università degli Studi di Milano, 27-3-2008).

Conferenza su “Tra Scuola classica e Scuola positiva. Dottrine penalistiche e codici tra Otto e Novecento” (Università degli Studi di Milano, 6-5-2014).

Convegno internazionale "Tra storia e diritto. Giustizia laica e giustizia ecclesiastica dal medioevo all'età moderna" (Università degli Studi di Milano, 16-17 novembre 2017. Iniziativa anche di terza missione).

Convegno interdisciplinare "Tra odio e (dis)amore. Violenza di genere e violenza sui minori dalla prospettiva storica all'era digitale" (Università degli Studi di Milano, 21-22 novembre 2018. Iniziativa anche di terza missione).

Conferenza internazionale sul tema « La responsabilità civile nella prima età dei codici» (11 maggio 2018).

Workshop su “La disputa rinascimentale delle arti” (Università degli Studi di Milano, 15-10-2020).

Workshop su “Tra diritto morale: il Concilio di Trento di fronte al matrimonio” (Università degli Studi di Milano, 12-5-2020).

Convegno organizzato in collaborazione col Consiglio comunale di Milano sul tema : « Il sistema penitenziario milanese in prospettiva storico-giuridica » (Università degli Studi di Milano, 15-3-2021. Iniziativa anche di terza missione)

Convegno organizzato in collaborazione col Consiglio comunale di Milano sul tema : « Migrazione e diritto d'asilo in prospettiva storico-giuridica nazionale ed europea : la ricerca di un nuovo equilibrio tra responsabilità e solidarietà » (Università degli Studi di Milano, 3-5-2021. Iniziativa anche di terza missione).

Giornata di studi su « La violenza di genere tra medioevo e prima età moderna », in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (Università degli Studi di Milano,, 25 novembre 2021. Iniziativa anche di terza missione).

Giornata di studi su « La condizione della donna nella famiglia tra medioevo e prima età moderna », in occasione della Giornata internazionale della donna (Università degli Studi di Milano, 8 marzo 2022. Iniziativa anche di terza missione).

Conferenza su “La retorica dei giuristi tra forma e sostanza” (Università degli Studi di Milano, 22-3-2022).

Workshop in collaborazione col Consiglio comunale di Milano sul tema : « Maggioranza e opposizione in Consiglio comunale tra dialettica e collaborazione » (Università degli Studi di Milano, 9-5-2022. Iniziativa anche di terza missione).

Conferenza su «La caccia alle streghe nella prima età moderna», in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (Università degli Studi di Milano, 25 novembre 2022. Iniziativa anche di terza missione).

Workshop sul tema "Il piano di eliminazione delle barriere architettoniche nella città di Milano. L'occasione offerta dai Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026", con intervento del Presidente della Commissione consiliare Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026 (Università' degli Studi di Milano, 8 maggio 2023. Iniziativa anche di terza missione).

Per il dipartimento di appartenenza e' componente del comitato scientifico organizzativo dei convegni celebrativi del centenario dell'Università Statale (2023-2024).

PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE A CONGRESSI E CONVEGNI DI INTERESSE INTERNAZIONALE

Relazione dal titolo “Aspetti della procedura sommaria nella prassi rotale trecentesca”, congresso Proceedings of the Eleventh International Congress of Medieval Canon Law (Catania, 30th July - 6 August 2000).

Relazione dal titolo “La Rota Romana e la motivazione della sentenza”, nel convegno internazionale Le droit par-dessus les frontières. Journées internationales de la Société d'Histoire du droit”, Torino, giugno 2001.

Relazione dal titolo “Il sistema trecentesco dei benefici ecclesiastici”, Giornata di studi storico-giuridico-canonistici (Università degli Studi di Milano, 24-3-2003).

Relazione dal titolo “La condizione giuridica femminile nella famiglia medievale”, conferenza “Diritto, famiglia e patrimonio tra prospettiva storica e attualità” (Università degli Studi di Milano, 5-4-2004).

Intervento introduttivo e relazione su “L’impugnazione della sentenza nel processo di diritto comune”, conferenza “Il giusto processo in chiave storico-comparatistica europea” (Università degli Studi di Milano, 15-3-2005).

Relazione dal titolo “Legati e fedecommissi nelle raccolte cinquecentesche di Consilia di area lombarda”, conferenza “Famiglia e successioni dall’antichità all’attualità” (Università degli Studi di Milano, 8-5-2006).

Relazione dal titolo “La responsabilità professionale di avvocati e procuratori all’indomani della legge n. 1938 dell’8 giugno 1874”, conferenza “Le professioni legali in prospettiva storica” (Università degli Studi di Milano, 19-4-2007).

Intervento introduttivo e relazione su “La raccolte di decisioni della Rota Romana dal tardo medioevo all’Ancien Régime”, Giornata di studi su “L’amministrazione giudiziaria ecclesiastica dalle origini all’età contemporanea” (Università degli Studi di Milano, 27-3-2008).

Relazione dal titolo “Les enfants naturels et le droit aux aliments dans la doctrine et la pratique du droit aux XVII et XVIII siècles : la jurisprudence de la Rote de Florence”, nel convegno internazionale “Droit naturel et droits de l’homme. Journées internationales de la Société d’Histoire du droit”, Grenoble-Vizille 2009.

Relazione dal titolo “Il conferimento dei benefici ecclesiastici e l’amministrazione della Chiesa nel diritto canonico classico tra legislazione, scienza e prassi del diritto”, nel convegno “Der Einfluss des kanonischen Rechts auf die europäische Rechtskultur - Öffentliches Recht -”, Villa Vigoni, giugno 2009.

Relazione dal titolo “I processi di stregoneria tra cinema e romanzi storici”, al convegno “Ai confini del diritto”. Primo meeting della Legal Drama Society, Università degli Studi di Milano, 9 aprile 2010.

Relazione dal titolo "Vis grata puellis. Le rapt et le viol dans la Praxis et Theorica criminalis de Prospero Farinacci", al convegno internazionale "Droit et moeurs. Journées internationales de la Société d'Histoire du droit", Jaén-Baeza 2010.

Relazione dal titolo "La condizione della donna nel diritto privato tra medioevo e prima età moderna : linee di storiografia giuridica", al convegno "Storia-donne-diritto. Studi e prospettive di ricerca", Roma, Biblioteca del Senato della Repubblica, novembre 2010.

Relazione dal titolo "La sorcellerie dans la doctrine et la pratique italiennes du droit savant tardif", al convegno internazionale "Doctrine et pratiques pénales en Europe, Journées internationales de la Société d'Histoire du droit", Montpellier 26-29 maggio 2011.

Relazione dal titolo "La retorica dei procuratori generali all'inaugurazione degli anni giudiziari nella Milano fascista", al convegno "Retoriche dei giuristi e costruzione dell'identità nazionale", Firenze (Villa Ruspoli) 9-11 giugno 2011.

[2012 e 2013: congedo per maternità trigemellare]

Relazione dal titolo "L'Istituto lombardo di Scienze e lettere di fronte alla codificazione penale unitaria", conferenza "Tra Scuola classica e Scuola positiva. Dottrine penalistiche e codici tra Otto e Novecento" (Università degli Studi di Milano, 6-5-2014).

Relazione dal titolo "L'interrogatorio dell'imputato tra garanzie della difesa e ricerca della verità nel Directorium inquisitorum di Nicolas Eimerich", nel XV International Congress of Medieval Canon Law (Université de Paris II Panthéon-Assas, 17-23 luglio 2016).

Relazione dal titolo "Ricerca della verità e garanzie della difesa nel processo inquisitorio di età moderna", nel convegno internazionale "Tra storia e diritto. Giustizia laica e giustizia ecclesiastica dal medioevo all'età moderna" (comitato scientifico : Marina Benedetti, Angela Santangelo, Alessandra Bassani, Università degli Studi di Milano, 16-17 novembre 2017).

Relazione dal titolo "L'enseignement à Pavie de Elia Giardini entre Code Napoléon et ABGB", nel convegno internazionale "L'enseignement du droit. Journées internationales de la Société d'Histoire du droit", Bologna 24-27 maggio 2018.

Relazione dal titolo "Il diritto di cittadinanza tra medioevo e prima età moderna", nel convegno internazionale "Cittadinanza e nazione in prospettiva storica" (Università degli Studi di Milano, 28-29 maggio 2018).

Relazione dal titolo "Tra diritto e morale. La violenza sessuale nella dottrina criminalistica di antico regime", nel convegno interdisciplinare "Tra odio e (dis)amore. Violenza di genere e violenza sui minori dalla prospettiva storica all'era digitale" (comitato scientifico : Angela Santangelo e Giovanni Ziccardi, Università degli Studi di Milano, 21-22 novembre 2018).

Relazione dal titolo « La giurisprudenza rotale in ambito matrimoniale dal Concilio di Trento alla prima codificazione canonica » nell'ambito della Summer School « Il diritto canonico nella storia : studio e ricerca sulle fonti », Facoltà di Diritto Canonico San Pio X (Venezia - 3-6- settembre 2019).

Intervento introduttivo al workshop internazionale « La responsabilità civile nella prima età dei codici », (Università degli Studi di Milano, 11 maggio 2018).

Relazione dal titolo “La condizione giuridica dei figli naturali tra *rigor iuris* ed equità canonica: la giurisprudenza dei Grandi tribunali d’Ancien Régime”, conferenza “Il diritto di fronte ai più deboli” (Università degli Studi di Milano, 21-11-2019).

Relazione dal titolo “Matrimonio clandestino e matrimonio presunto in età pre e postconciliare ”, Workshop “Tra diritto morale: il Concilio di Trento di fronte al matrimonio” (Università degli Studi di Milano, 12-5-2020).

Relazione dal titolo “Giuristi vs medici tra Quattro e Cinquecento”, Workshop “La disputa rinascimentale delle arti” (Università degli Studi di Milano, 15-10-2020).

Intervento introduttivo al convegno organizzato in collaborazione col Consiglio comunale di Milano sul tema : « Il sistema penitenziario milanese » (Università degli Studi di Milano, 15-3-2021).

Intervento introduttivo al convegno organizzato in collaborazione col Consiglio comunale di Milano sul tema : « Migrazione e diritto d’asilo in prospettiva nazionale ed europea : la ricerca di un nuovo equilibrio tra responsabilità e solidarietà » (Università degli Studi di Milano, 3-5-2021).

Relazione dal titolo “Il ruolo della lingua latina nel percorso degli studi giuridici universitari”, nella manifestazione di premiazione del XII Certamen Latinum Salentinum “Latino e greco educano i ragazzi alla complessità del nostro tempo” (Liceo Rita Levi Montalcini di Casarano, Provincia di Lecce e Università del Salento, 19 aprile 2021). (Iniziativa anche di terza missione).

Relazione dal titolo “L’onda lunga della caccia alle streghe nella Mitteleuropa. Il *crimen sortilegii* nei Consilia tardo-secenteschi dell’Università di Tubinga tra antichi pregiudizi e nuove suggestioni”, nel convegno internazionale “L’Università davanti alla stregoneria in Europa tra medioevo ed età moderna” (Bologna, 2-3 settembre 2021).

Relazione dal titolo “Risvolti processuali nella controversia tardomedievale sulla cinta muraria di Domodossola”, nel convegno “La cinta muraria di Domodossola fra le aspirazioni comunali e la contestazione giuridica vescovile nelle pergamene dell’Archivio storico diocesano di Novara” (Domodossola, 6 novembre 2021). (Iniziativa anche di terza missione).

Relazione dal titolo “Le prolusioni di apertura degli anni giudiziari nella Corta d’Appello di Milano agli inizi del Novecento”, conferenza su “La retorica dei giuristi tra forma e sostanza” (Università degli Studi di Milano, 22-3-2022).

Intervento introduttivo nella Giornata di studi in collaborazione col Consiglio comunale di Milano sul tema : « Maggioranza e opposizione in Consiglio comunale tra dialettica e collaborazione » (Università degli Studi di Milano, 9-5-2022).

Presidenza della sessione e intervento di presentazione sul tema “Tra tutela e promozione. La sfida al patrimonio culturale” nella Giornata di studi su “Educare alla bellezza. Percorsi trasversali tra storia e diritto” (Università degli Studi di Milano, 4 maggio 2023).

Intervento introduttivo nel Workshop sul tema “Il piano di eliminazione delle barriere architettoniche nella città di Milano. L'occasione offerta dai Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026” (in qualità di referente del dipartimento per disabilità e dsa), con intervento del Presidente della Commissione consiliare Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026 (Università degli Studi di Milano, 8 maggio 2023)

Relazione dal titolo «La rhétorique des procureurs généraux lors de l'inauguration des années judiciaires du fascisme à Milan», nel convegno internazionale «Langues et paroles du droit. Journées internationales de la Société d'Histoire du droit» (Lousanne, 1-4 giugno 2023).

Intervento al Convegno «Violenza di genere e stereotipi. Educare per prevenire » sul tema « Lotta agli stereotipi dentro l'Università » - Sottogruppo violenza, Rete delle Referenti per le politiche di genere - (Università degli Studi di Milano, Aula Magna, 24 novembre 2023)

SEMINARI

Nell' a.a. 1998-1999 (ottobre 2008) ha tenuto un seminario presso il “Centro di studi sulla civiltà del tardo medioevo” di San Miniato dal titolo “La motivazione della sentenza nella giurisprudenza della Rota Romana tra medioevo ed età moderna”.

Nell'a.a. 1999-2000 (novembre 1999) ha tenuto un seminario presso l'“Ente Ottava Medievale” di Orte dal titolo “Il sistema dei benefici ecclesiastici e l'amministrazione della Chiesa tra Cattività avignonese e Grande Scisma”.

Dall'a.a. 2002-2003 all'a.a. 2022-2023 (20 anni) ha tenuto a conclusione di ciascun anno di corso un seminario pratico dal titolo “Tra teoria e prassi. Analisi delle fonti attraverso i secoli”.

Nell'a.a. 2017-2018 ha organizzato, all'interno del corso di Storia del diritto contemporaneo, un ciclo di 5 seminari sul tema « La responsabilità civile nella prima età dei codici» nell'ambito di un soggiorno di Visiting Professor (7-11 maggio 2018).

Nell'a.a. 2020-2021 (maggio 2021) ha tenuto un workshop con gli studenti della scuola primaria di primo grado Istituto Comprensivo Como Centro Parini dal titolo “Il valore delle regole nel progredire dell'esperienza storica” (iniziativa di terza missione).

Nell'a.a 2021-2022 (dicembre 2021) ha tenuto un seminario dal titolo « Alla vigilia del codice Zanardelli : il dibattito sulla pena di morte nell'Italia post-unitaria », nell'ambito del ciclo di seminari « La Biblioteca dell'Abolizionista » (Università degli Studi di Milano).

Nell'a.a. 2022-2023 ha organizzato un ciclo di 5 seminari, all'interno dell'insegnamento di Storia del diritto medievale e moderno della Laurea a ciclo unico, sul tema "La comparazione storico-giuridica oggi: dibattiti e obiettivi", nell'ambito di un soggiorno di Visiting Professor (18-22 aprile 2023).

Nell'a.a. 2023-2024 (9 novembre 2023) ha tenuto un seminario dal titolo « La pena di morte nei processi inquisitoriali di eta' moderna » , nell'ambito del corso di Diritto penale romano (Università degli Studi di Milano).

ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO

INCARICHI DI GESTIONE E AD IMPEGNI ASSUNTI IN ORGANI COLLEGIALI E COMMISSIONI, PRESSO RILEVANTI ENTI PUBBLICI E PRIVATI E ORGANIZZAZIONI SCIENTIFICHE E CULTURALI, OVVERO PRESSO L'ATENEO O ALTRI ATENEI

Presidenza/direzione di organi accademici

2015-2018: Presidente del Collegio di Disciplina di Ateneo (II sezione: professori associati).

Dal 2016 ad oggi: Direttrice scientifica della Biblioteca di studi giuridici e umanistici.

2017-2021: Presidente della Commissione scientifica del Settore biblioteche giuridico-economiche e politico-sociali.

Dal 2017 a settembre 2023: coordinatrice della Sezione di Storia del diritto medievale e moderno nel Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

2019-2022: Presidente della Commissione per le Pratiche sulle carriere degli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici.

dal 2020 ad oggi: Presidente della commissione di monitoraggio della terza missione e del public engagement.

dal 2020 ad oggi: Responsabile della procedura di Valutazione della qualità della ricerca (VQR) del Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

Componente di organi accademici

2002- 2012: componente del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di appartenenza.

dal 2013 ad oggi: componente del Collegio didattico interdipartimentale.

2002-2007: componente del Consiglio dell'Istituto di Storia del diritto medievale e moderno

dal 2008 a settembre 2023 è componente del Consiglio del Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

2008-2011: componente della Giunta del Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto come rappresentante dei professori associati.

2009-2012: componente del Comitato d'Area della Commissione d'Ateneo per la ricerca scientifica (CARST).

2012-2015: membro effettivo del Collegio di Disciplina di Ateneo (II sezione: professori associati).

dal 2013 al 2015: componente del Collegio di Dottorato in "Scienze giuridiche" dell'Università degli Studi di Milano.

dal 2016: componente del Collegio di Dottorato in "Scienze giuridiche Cesare Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano.

da gennaio 2017 ad oggi: componente della Commissione preposta alla razionalizzazione degli spazi della biblioteca afferente al Dipartimento.

da gennaio 2017 a settembre 2023: componente della Giunta del Dipartimento di appartenenza.

2017-2018, 2022: più volte formalmente delegata dal Direttore di dipartimento ad intervenire alle riunioni mensili dei Direttori di dipartimento convocate dal Rettore e dal Direttore generale.

2018- 2021: componente della Commissione d'Ateneo per le biblioteche.

2018-2021: membro del Comitato scientifico della Biblioteca digitale.

dal 2018 ad oggi: componente della Commissione dipartimentale preposta all'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione.

dal 2019 ad oggi: Referente del Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto per le problematiche "Disabilità e DSA" e componente del corrispondente organo di Ateneo.

da ottobre 2020 a settembre 2023: membro del Comitato di Direzione della Facoltà di Giurisprudenza.

da gennaio 2020 ad oggi: Referente del Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto per le "Politiche di genere" e componente del corrispondente organo di Ateneo.

Attività di valutazione periodica dell'attività svolta dagli Assegnisti di ricerca afferenti al Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

relatrice agli Incontri con le matricole organizzati dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Componente del gruppo di lavoro che ha predisposto il Questionario sulla violenza di genere somministrato a tutta la comunità accademica (2022-2023).

Presidenza di commissioni giudicatrici:

a.a. 2016-2017: assegnazione di incarichi per lo svolgimento di attività didattiche integrative e compiti didattici extra-curricolari nel Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

a.a. 2017-2018: assegnazione di incarichi per lo svolgimento di attività didattiche integrative e compiti didattici extra-curricolari nel Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

a.a. 2018-2019: assegnazione di incarichi per lo svolgimento di attività didattiche integrative e compiti didattici extra-curricolari nel Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

a.a. 2019-2020: assegnazione di incarichi per lo svolgimento di attività didattiche integrative e compiti didattici extra-curricolari nel Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

a.a. 2020-2021: assegnazione di incarichi per lo svolgimento di attività didattiche integrative e compiti didattici extra-curricolari nel Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

a.a. 2021-2022: assegnazione di incarichi per lo svolgimento di attività didattiche integrative e compiti didattici extra-curricolari nel Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

Componente di commissioni giudicatrici

a.a. 2003-2004: esame di stato per l'esercizio della professione di avvocato

a.a. 2008-2009: procedura di selezione per un posto di ricercatore a tempo indeterminato nell'Università di Roma Tre.

a.a. 2009-2010: esame di stato per l'esercizio della professione di avvocato.

dal 2013 ad oggi (10 anni): componente della commissione per il conferimento delle borse di studio "Roberto Cavallarin" a studenti meritevoli della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano.

a.a. 2017-2018: procedura di mobilità per la copertura del posto di Responsabile amministrativo presso il Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

a.a. 2017-2018: procedura di mobilità per un posto di categoria C (area amministrativa) presso il Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

a.a. 2020-2021: concorso pubblico per titoli ed esami a n. 9 posti di categoria C - Area Amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano.

a.a. 2020-2021: componente della commissione di premiazione del XII Certamen Latinum Salentinum (Liceo Rita Levi Montalcini di Casarano, Provincia di Lecce e Università del Salento). Iniziativa anche di terza missione.

a.a. 2020-2021: componente della commissione di premiazione del Certame Nazionale Dantesco in occasione delle celebrazioni dell'anno dantesco. Iniziativa anche di terza missione.

Dall'a.a. 2021-2022 ad oggi componente della Commissione di valutazione dei candidati da ammettere all'Albo dei tutor del Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto.

Aprile 2022: conferimento di Assegni di ricerca di tipo B nell'ambito del programma di ricerca "Supporto alla definizione del catalogo delle attività e delle procedure per l'attivazione ed il potenziamento degli Uffici per il processo - progetto next generation upp" (fondi PNRR).

Luglio 2022: conferimento di Assegni di ricerca di tipo B nell'ambito del programma di ricerca "Supporto alla definizione del catalogo delle attività e delle procedure per l'attivazione ed il potenziamento degli Uffici per il processo - progetto next generation upp" (fondi PNRR).

Il 2-2-2023 è stata componente della Commissione di valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta nell'ambito di un contratto di Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, SSD Storia del diritto medievale e moderno

ATTIVITA' DI REFEREE

Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni del Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale, Sezione di Storia del diritto medievale e moderno.

Procedure di Valutazione della qualità della ricerca (VQR)

Rivista *Historia et Ius* (classe A).

Revista General de Derecho Público Comparado.

Studia et Documenta Historiae et Iuris (classe A).

Procedure di valutazione di tesi di dottorato.

Albo Reprise (MIUR).

PUBBLICAZIONI

1. [Monografia] *La giurisprudenza della Rota Romana nel secolo XIV*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni dell'Istituto di Storia del diritto italiano, Milano, Giuffré, 2001, pp. IV-874. ISBN: 8814090505
2. [Monografia] *Alla vigilia del Codice Zanardelli. Antonio Buccellati e la riforma penale nell'Italia postunitaria*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni del Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto, Sezione di Storia del diritto medievale e moderno, Milano, Giuffré, 2008, pp. IV-422. ISBN: 88-14-14102-9
3. [Monografia] *Le retoriche dei penalisti a cavallo dell'Unità nazionale. Le Letture dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni del Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto, Sezione di Storia del diritto medievale e moderno, Milano, Giuffré, 2011, pp. 1-247. ISBN: 9788814156700
4. [Monografia] *"La pura verità". Processi antiereticali e Inquisizione romana tra Cinque e Seicento*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni del Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto, Sezione di Storia del diritto medievale e moderno, Milano, Giuffré, 2017, pp. VIII-286. ISBN: 97888142221
5. [Monografia] *"Il processo romano-canonico. Materiali per lo studio del diritto comune"*, Milano, Wolters Kluwer, 2023, pp. VII-210. ISBN: 9788813382261
6. [Raccolta di saggi] M. Benedetti, A. Santangelo Cordani, A. Bassani (a cura di), *Tra storia e diritto. Giustizia laica e giustizia ecclesiastica dal medioevo all'età moderna*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni del Centro di Studi sulla Giustizia, Milano, Giuffré Francis Lefebvre, 2019. ISBN: 9788828812371
7. [Raccolta di saggi] A. Santangelo Cordani e G. Ziccardi (a cura di), *Tra odio e (dis)amore. Violenza di genere e violenza sui minori dalla prospettiva storica all'era digitale*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni del Centro di Studi sulla Giustizia, Milano, Giuffré Francis Lefebvre, 2020. ISBN: 9788828822547

8. [Saggio] *I consilia di Giovanni Pietro Biumi. Famiglia e successioni in Lombardia tra Cinque e Seicento*, in A. Padoa Schioppa (a cura di), *Studi di storia del diritto*, I, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni dell'Istituto di Storia del diritto italiano, Milano, Giuffré, 1996, pp. 435-495. ISBN: 8814053146
9. [Saggio] *La giurisprudenza dei Grandi Tribunali*, in *Bibliotheca Senatus Mediolanensis. I libri giuridici di un Grande Tribunale d'ancien régime*, pubblicazione a cura dell'Università degli Studi di Milano, Milano, Giuffré, 2002, pp. 165-178. ISBN: 8820330695
10. [Saggio] *Il primato papale e il conferimento dei benefici ecclesiastici nel diritto canonico trecentesco: uno sguardo alla prassi giudiziaria della Rota Romana*, in Enrique de León e Nicolás Álvarez de las Asturias (a cura di), *La cultura giuridico-canonica medioevale. Premesse per un dialogo ecumenico*, Milano, Giuffré, 2003, pp. 395-417. ISBN: 881403194
11. [Saggio] *L'accertamento della paternità tra dottrina e prassi all'indomani del Concilio di Trento: uno sguardo alle Decisiones della Rota Romana*, in A. Padoa Schioppa (a cura di), *Amicitiae pignus. Studi in ricordo di Adriano Cavanna*, III, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni dell'Istituto di Storia del diritto medievale e moderno, Milano, Giuffré, 2003, pp. 1949-1987. ISBN: 8814103550
12. [Saggio] *La Rota Romana e la motivazione della sentenza*, in *Le droit par-dessus les frontières (Il diritto sopra le frontiere. "Atti" delle Journées internationales de la Société d'Histoire du droit - Torino 2001)*, Napoli, Jovene, 2003, pp. 323-346. ISBN : 8824315038
13. [Saggio] *L'insegnamento di Luigi Piccoli e il sistema delle successioni intestate nella Lombardia napoleonica*, in Gigliola di Renzo Villata (a cura di), *Formare il giurista. Esperienze nell'area lombarda tra Sette e Ottocento*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni dell'Istituto di Storia del diritto medievale e moderno, Milano, Giuffré, 2004, pp. 323-364. ISBN: 8814110085
14. [Saggio] *Figli naturali e diritto agli alimenti nella giurisprudenza della Rota Romana tra Cinque e Seicento*, in O. Condorelli (a cura di), *Panta rei*. Studi dedicati a Manlio Bellomo, V, Roma, Il Cigno, 2004, pp. 57-88. ISBN: 887831174X
15. [Saggio]. *La politica patrimoniale della Chiesa nella dottrina canonistica tra Due e Trecento: la Lectura super Sexto Decretalium di Guido da Baisio*, in ZSS KA, 91 (2005), pp. 180-217. ISSN: 0323-4142.-91 (2005)
16. [Saggio] *Aspetti della procedura sommaria nella prassi rotale trecentesca*, in *Proceedings of the Eleventh International Congress of Medieval Canon Law* (Catania, 30th July - 6 August 2000), Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2006, pp. 699-713. ISBN: 882100810X
17. [Saggio] *Nobiltà e fedecommissi di famiglia nelle difese lombarde tra antico regime e codici*, in G. di Renzo Villata (a cura di), *L'arte del difendere*.

- Allegazioni, avvocati e storie di vita a Milano tra Sette e Ottocento*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni dell'Istituto di Storia del diritto medievale e moderno, Milano, Giuffrè, 2006, pp. 361-434. ISBN: 8814133700
18. [Saggio] *La politica patrimoniale della Chiesa nella dottrina canonistica tra Due e Trecento*, in M. Ascheri, G. Colli, P. Maffei (a cura di), *Manoscritti, editoria e biblioteche dal medioevo all'età contemporanea*. Studi offerti a Domenico Maffei per il suo ottantesimo compleanno, III, Roma, Roma nel Rinascimento, 2006, pp. 1201-1238. ISBN: 9788885913462
 19. [Saggio] *La responsabilità professionale di avvocati e procuratori nella giurisprudenza del Regno d'Italia (1874-1919)*, in A. Padoa Schioppa (a cura di), *Avvocati e avvocatura nell'Italia dell'Ottocento*, Bologna, Il Mulino, 2009, pp. 323-382. ISBN: 978-88-15-11512-6
 20. [Saggio] *Mandato, locazione d'opera o contratto atipico: la natura del rapporto professionale tra avvocato e cliente nell'Italia postunitaria*, in B. D'Alteroche, F. Demoulin-Auzary, O. Descamps, F. Roumy, *Mélanges en l'honneur d'Anne Lefebvre Teillard*, Paris, Éditions Panthéon-Assas, 2009, pp. 949-962. ISBN: 978-2-913397
 21. [Saggio] "Licet sint spurii, tamen filii sunt". *Les enfants naturels et le droit aux aliments dans la doctrine et la pratique du droit aux XVII et XVIII siècles: la jurisprudence de la Rote de Florence*, in *Droit naturel et droits de l'homme*, Actes des Journées internationales de la Société d'histoire du droit, Grenoble, Presses universitaires de Grenoble, 2011, pp. 227-239. ISBN : 978-2-7061-1639-1
 22. [Saggio] *Vis grata puellis. Bonnes moeurs et violence sexuelle dans la Praxis et theorica criminalis de Prospero Farinacci*, in *Droit et moeurs. Implication et influence des moeurs dans la configuration du droit*. Actes des Journées internationales de la Société d'histoire du droit, Jaén-Baeza, 3-6 juin 2010, Jaén, Universidad de Jaén, 2011, pp. 319-332. ISBN : 9788484395768
 23. [Saggio] *Il conferimento dei benefici ecclesiastici e l'amministrazione della Chiesa nel diritto canonico classico tra legislazione, giurisprudenza e scienza del diritto*, in *Der Einfluss der Kanonistik auf die Europäische Rechtskultur*, Bd. 2: Öffentliches Recht (herausgegeben von F. Roumy, M. Schmoeckel, O. Condorelli), Köln Weimar Wien, Böhlau Verlag, 2011, pp. 397-422. ISBN: 9783412205744
 24. [Saggio] *Mulier-striga. I trattati sulla stregoneria tra Quattro e Cinquecento: la Lucerna inquisitorum di Bernardo Rategno da Como*, in "Rivista Internazionale di Diritto comune", 22 (2011), pp. 117-140. ISBN: 1120-5695.-22 (2011)
 25. [Saggio] *Venere contro natura. Il "crimen sodomiae" tra diritto canonico e legislazioni civili (a proposito di Miguel Angel Chamocho, "Sodomia. El crimen y pecado contra natura o historia de una intolerancia")*, in "Historia et ius", n. 2/2012, pp. 1-6. ISSN: 2279-7416.-2 (2012)
 26. [Saggio] *La retorica dei procuratori generali all'inaugurazione degli anni giudiziari nella Milano fascista*, in G. Cazzetta (a cura di), *Retoriche dei giuristi e*

- costruzione dell'identità nazionale*, Bologna, Il Mulino, 2013, pp. 311-337. ISBN: 978-88-15-24416-1
27. [Voce enciclopedica] “*Biumi, Giovanni Pietro*”, in *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletto, I, Bologna, Il Mulino, 2013, p. 265. ISBN: 9788815241245
 28. [Voce enciclopedica] “*Accolti, Pietro*”, *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*, I, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletto, Bologna, Il Mulino, 2013, pp. 5-6. ISBN: 9788815241245
 29. [Voce enciclopedica] “*Buccellati, Antonio*”, *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletto, I, Bologna, Il Mulino, 2013, pp. 354-355. ISBN: 9788815241245
 30. [Voce enciclopedica] “*Piccoli, Luigi*”, in *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletto, II, Bologna, Il Mulino, 2013, pp. 1573-1574. ISBN: 9788815241245
 31. [Saggio] *Mulier-striga. Les procès de sorcellerie dans la doctrine italienne du XVI^e siècle. La « Lucerna inquisitorum » de Bernardo Rategno de Côme*, in *Doctrine et pratiques pénales en Europe*, Actes des Journées internationales de la Société d'histoire du droit, Montpellier 26-29 mai 2011, Montpellier, Service Reprographie de la Faculté de Droit et de Science politique de Montpellier, 2013, pp. 247-261. ISBN : 9791091076050
 32. [Saggio] *Il dibattito dottrinale sull'azione penale in età postunitaria*, in G. Gitti, F. Delfini, D. Maffei (a cura di), *Prospettive e limiti dell'autonomia privata. Studi in onore di Giorgio De Nova*, IV, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni del Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto, Sezione di Diritto privato, Milano, Giuffrè, 2015, pp. 2725-2744. ISBN: 9788814209079
 33. [Saggio] «*Del modo di procedere contro alle streghe nel Santo Officio*». *Il Sacro Arsenale di Eliseo Masini e gli albori del declino della caccia alle streghe*, in *Historia et ius*, n. 7/2015, pp. 1-20. ISSN: 2279-7416.-7 (2015)
 34. [Saggio] *Intestate Succession Between Doctrine and Roman Rota Case Law in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, in G. di Renzo Villata (a cura di), *Succession Law, Practice and Society in Europe across the Centuries*, Heidelberg, Springer, 2018, pp. 549-566. ISBN: 9783319762579
 35. [Saggio] *Uma conciliação impossível? O ressarcimento dos danos morais no debate doutrinário e jurisprudencial após a unificação da Itália*, in G. Ludovico, M. Borsio, R. Simão De Melo (coord.), *Dano Extrapatrimonial no direito do trabalho e previdenciário. Uma comparação entre ordenamentos italiano e brasileiro*, Belo Horizonte 2019, pp. 33-43. ISBN: 9788594710925
 36. [Saggio] *Elia Giardini et son enseignement à Pavie de l'Économie politique et du Droit civil entre le Code Napoléon et l'ABGB*, in M. Cavina (a cura di)

- L'insegnamento del diritto (secoli XII-XX). L'enseignement du droit (siècles XIIe-XXe)*, Bologna, Il Mulino, 2019, pp. 239-254. ISBN : 9788815284099
37. [Saggio] *Ricerca della verità e garanzie della difesa nel processo inquisitoriale di età moderna*, in M. Benedetti, A. Santangelo Cordani, A. Bassani (a cura e con introduzione di), *Tra storia e diritto. Giustizia laica e giustizia ecclesiastica dal medioevo all'età moderna*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni del Centro di Studi sulla Giustizia, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2019, pp. 307-331. ISBN: 9788828812371
 38. [Saggio] M. Benedetti, A. Santangelo Cordani, A. Bassani, *Introduzione*, in M. Benedetti, A. Santangelo Cordani, A. Bassani (a cura di), *Tra storia e diritto. Giustizia laica e giustizia ecclesiastica dal medioevo all'età moderna*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni del Centro di Studi sulla Giustizia, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2019, pp. 1-3. ISBN: 9788828812371
 39. [Saggio] *Tra diritto e morale. La violenza sessuale nella dottrina criminalistica di antico regime*, in A. Santangelo Cordani e G. Ziccardi (a cura e con introduzione di), *Tra odio e (dis)amore. Violenza di genere e violenza sui minori dalla prospettiva storica all'era digitale*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni del Centro di Studi sulla Giustizia, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2020, pp. 57-75. ISBN: 9788828822547
 40. [Saggio] A. Santangelo Cordani, G. Ziccardi, *Introduzione*, in A. Santangelo Cordani e G. Ziccardi (a cura di), *Tra odio e (dis)amore. Violenza di genere e violenza sui minori dalla prospettiva storica all'era digitale*, Collana Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni del Centro di Studi sulla Giustizia, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2020, pp. IX-XI. ISBN: 9788828822547
 41. [Saggio] *Un'impossibile conciliazione? Il risarcimento dei danni morali nel dibattito dottrinale e giurisprudenziale in età postunitaria*, in G. Ludovico, M. Borsio, R. Simao De Melo (a cura di), *I danni non patrimoniali nel diritto del lavoro e della previdenza sociale. Una comparazione tra gli ordinamenti giuridici italiano e brasiliano*, Riflessioni scientifiche sul lavoro, 4, Roma, Aracne, 2020, pp. 29-47. ISBN: 9788825526783
 42. [Saggio] *"Sua vi, sua natura, sua sponte sacrum". Le mariage dans la jurisprudence de la Rote Romaine du Concile de Trente à la première codification canonique*", in *"Revista de Estudios Juridicos"*, Universidad de Jaén, España, 21 (2021), pp. 1-39. DOI : 10.17561/REJ.N21.6775
 43. [Saggio] *L'interrogatorio dell'imputato tra garanzie della difesa e ricerca della verità nel « Directorium inquisitorum » di Nicolas Eimerich*, in *Proceedings of the XV International Congress of Medieval Canon Law* (Paris, 17-23 July 2016), Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 2022, pp. 1085-1098. ISBN: 978-88-210-1095-8

44. [Saggio] *Note per una ricerca sull'influenza di Enrico Besta sulla storiografia giuridica del Novecento: la successione ab intestato*, in "Historia et ius", n. 21/2022, pp. 1-16. DOI: 10.32064/21.2022.01
45. [Saggio] *L'onda lunga della caccia alle streghe nella Mitteleuropa. Il crimine sortileggi nei Consilia tardo-secenteschi dell'Università di Tubinga tra antichi pregiudizi e nuove suggestioni*, in M. Cavina (a cura di), *L'Università davanti alla stregoneria in Europa tra medioevo ed età moderna*, Bologna, Il Mulino, 2022, pp. 139-156. ISBN: 978-88-15-38243-6
46. [Saggio] "Est res quidem sanctissima civilis sapientia". *Giovanni Pietro Biumi et la disputation des artes ou la controverse droit-médecine au cours de la Renaissance*, in "Studia et Documenta Historiae et Iuris", LXXXVIII (2022), in corso di pubblicazione.
47. [Saggio] *La rhétorique des procureurs généraux lors de l'inauguration des années judiciaires du fascisme à Milan*, in Actes des Journées internationales de la Société d'histoire du droit, Lausanne 1-4 juin 2023, Lausanne, pp. 1-15, in corso di pubblicazione.
48. [Saggio] *Il magistero milanese di Enrico Besta e il suo impatto sulla storiografia giuridica del Novecento: successione, fedecommissi e tutela dei patrimoni familiari*, in *Cento anni di sapere e insegnamento. Ricordo dei Maestri di diritto romano e storia del diritto all'Università Statale*, Milano, Giuffrè-Francis Lefebvre, in corso di pubblicazione.

Data

18-12-2023

Luogo

Milano

**ZEITSCHRIFT
DER SAVIGNY-STIFTUNG
FÜR
RECHTSGESCHICHTE**

HERAUSGEGEBEN VON

**R. KNÜTEL, G. THÜR,
G. KÖBLER, E. WADLE,
H.-J. BECKER, C. LINK, K. W. NÖRR**

121. BAND

9938
024

KANONISTISCHE ABTEILUNG 90

1910 BEGRÜNDET VON
ULRICH STUTZ



2004

BÖHLAU VERLAG WIEN-KÖLN-WEIMAR

tiert: in den Kreuzfahrtsstaaten der Terra Sancta, im Lateinischen Kaiserreich, in der venezianischen Levante (Kreta, Rhodos); aber auch in Süditalien, in Ungarn und dem Land der Kumanen, schließlich auf der Halbinsel Krim. Hervorgehoben wird Zypern, weil dort im Pontifikat Innozenz' IV. Ansätze zur Errichtung einer doppelten Bischofsverfassung – abweichend von der Konstitution des Laterankonzils – festzustellen sind (S. 82).

Bei der Lektüre der Glosse *ordinaria* zu unserer Konstitution X 1.31.14 fällt übrigens eine Unstimmigkeit auf, wenn gleichzeitig die Novella hierzu des Johannes Andreas konsultiert wird. Denn letzterer spricht von fünf Glossen in der *Ordinaria*; in den Ausgaben, die ich zunächst herangezogen habe, nämlich Venet. 1584 und Paris 1612, waren aber nur vier vorhanden. Gemäß der Zählung in der Novella fehle die zweite Glosse. Ist sie erst seit der Editio Romana weggefallen? Jedenfalls steht sie in der Ausgabe Lugd. 1517. Sie lautet v. *ponitifices*:

Nisi ex dispensatione. vii. q. j. non autem [C. 7, q. 1, c. 12].

Nun tritt in der Konstitution das Lemma *ponitifices* sowohl im ersten als auch im zweiten Satz auf. Die Glosse ergibt nur zu *ponitifices* im zweiten Satz einen Sinn. Die Ausgabe Lugd. 1517 hat sie aber an das erste *ponitifices* angehängt. Haben in Rom Texte mit der fehlerhaften Verknüpfung vorgelegen und hat man deshalb die Glosse überhaupt gestrichen, weil die Ursache, also die Verwechselung der Lemmata, nicht bemerkt worden war? Oder handelte es sich um eine der Manipulationen am Glossenapparat (hierzu etwa Stephan Kuttner, *Notes on the Glossa ordinaria of Bernard of Parma*, BIMCL 11, 1981, S. 89)? Letzteres scheint mir aber unwahrscheinlich, da am Inhalt der Glosse Anstoß zu nehmen kein Grund bestanden hätte; auch gegen die einschlägige Glosse zu der allegierten Dekretstelle, C. 7, q. 1, c. 12 v. *ut non succederet* hatte man keine Bedenken. Es steht also eher nach einem Versehen aus. In der Ausgabe Lugd. 1517 stand die Glosse konsequenterweise an erster Stelle, bei Johannes Andreas nahm sie, wie erwähnt, den zweiten Platz ein; letzterer hatte also eine Handschrift vorliegen, die die Glosse mit dem richtigen Lemma verknüpfte.

Tübingen

Knut Wolfgang Nörr

II. Angela Santangelo Cordani, *La giurisprudenza della Rota Romana nel secolo XIV* (= Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Pubblicazioni dell'Istituto di Storia del Diritto Italiano, 26). Giuffrè, Mailand 2001. 873 S.

II. Per Ingelman, *Provisioner og processer: Den romerske Rota og dens behandling af danske sager i middelalderen*. With an English Summary. Aarhus Universitetsforlag. 2003. 829 S.

In einem zeitlich nur geringen Abstand sind zwei große Monographien zur mittelalterlichen Rota Romana erschienen. Unter dem Aspekt der Fachdisziplin unterscheiden sie sich freilich; denn das Buch von Santangelo Cordani gehört ausschließlich der Rechts- und Institutionengeschichte an, während die Untersuchung von Ingelman nur teilweise hierzu zu zählen ist, teilweise aber unter die Rubrik der Allgemein- und Nationalgeschichte fällt. Auch in Hinblick auf die benutzten Quellen finden sich Unterschiede, große Unterschiede sogar; denn Santangelo Cordani stützt seine Darstellung in erster Linie auf die Dezisionsensammlungen des Gerichtshofs, au-

ßerdem die kanonistische Literatur; Ingelman hingegen zieht beide Quellenkreise nicht heran, sondern legt seinem Buch Papsturkunden, Archivmaterial und nicht zuletzt Manualien der Rotenotare zugrunde. Schließlich unterscheiden sich beide Werke in Umfang und Intensität der allgemeinen Information über die mittelalterliche Rota: Santangelo Cordani gibt hier, zu Beginn der Untersuchung, einen kurzen Abriss, setzt also einen schon mehr oder weniger sachverständigen Leser voraus, während Ingelman mehr als hundert Seiten dem Gegenstand widmet, übrigens unter kenntnisreicher und, soweit ersichtlich, vollständiger Auswertung der Sekundärliteratur; offenbar soll das Buch dem dänischen Leser, nachdem er die ersten Nachrichten aus Untersuchungen von Johannes Lindbaek (1907) erhalten hatte (S. 55–57), einen gründlichen Einblick in die Rota Romana nach Entstehung, Rechtsgrundlagen, Organisation, Arbeitsweise usw. verschaffen. Ohne Zweifel ist ihm dieses Vorhaben gelungen.

I. Betrachten wir näher zunächst das Buch von Ingelman, übrigens eine Dissertation, der Theologischen Fakultät in Aarhus vorgelegt zum Erwerb des philosophischen Doktorgrads, und wenden wir uns nun den dänischen Besonderheiten zu, so ist zu Anfang das sogenannte *privilegium de non evocando* Papst Nikolaus' V. von 1449 zu erwähnen, wonach alle Streitfälle erstinstanzlich vor dem zuständigen Gericht in Dänemark zu erledigen seien (I. Kap., Fn. 63, 71, 77, usw.), also eine Appellation nach Rom im Sinne der erstinstanzlichen Anrufung unzulässig war. Gerade in Benefizialsachen, der Hauptbeschäftigung der Rota Romana, war die *appellatio extraiudicialis* gang und gäbe; hier wurde durch das Privileg nun ein Instanzenzug eingestellt. Jedenfalls entnimmt unser Buch die Fälle, welche es im Einzelnen schildert, nicht nur Texten aus der römischen Zentrale – 23 Rechtsstreitigkeiten aus Papsturkunden vor 1470, ihrer 125 aus Rotamaterialien und Papstregistern 1464 bis 1536 –, sondern auch aus dänischen Archiven, und zwar 14 Rotaprozesse an der Zahl. Insgesamt werden also 162 Fälle berücksichtigt, freilich auf unterschiedlichste Art und Weise, mal ausführlich, mal nach Art von Regesten, mal zu statistischen Zwecken. Im Mittelpunkt stehen vier den Archiven und anderen Quellenkreisen entnommene Prozesse oder Prozessgruppen, wovon die erste in die 90er Jahre des 15. Jahrhunderts, die anderen drei in die ersten zwei Jahrzehnte des 16. Jahrhunderts fallen (zur Erinnerung: Dänemark führte die Reformation 1536 ein). Mehr als hundert Seiten werden den vier Prozessen gewidmet und so ist es nicht erstaunlich, dass auch rein juristische Erwägungen aus den Quellen übernommen werden, die freilich, wenn ich nichts übersehen habe, keine Überraschungen für den kirchlichen Rechtshistoriker bereit halten. Das gilt auch in Hinblick auf den Zwist zwischen dem Bischof von Schleswig und einem Pfarrer aus der Landschaft Eiderstedt, der sich in zwei Strafverfahren entfaltete und dem der Autor, wohl nicht zu Unrecht, bescheinigt, dass von keinem Prozess vor der Rota soviel an Detail bekannt geworden sei wie in diesem Fall (S. 406).

Zu den juristischen Elementen in diesen vier Rechtsstreitigkeiten gehören Regeln des Prozessrechts, und hier konnte der Autor auf frühere Abschnitte seines Buches hinweisen, in denen das kanonische Prozessrecht allgemein und gemäß dem *stylus* der römischen Rota geschildert wird, und zwar getrennt auf der Grundlage von Prozessstrakaten (S. 157–169) und von erhaltenen Prozessakten (S. 169–186): eine etwas künstliche Trennung, weil – von gewissen Erscheinungen der Frühzeit, dem 12. Jahrhundert, einmal abgesehen – die Prozessstrakate nie bloße Theorie, sondern immer auch Praxis verkörpert haben. Das gilt im vorliegenden Fall umso mehr, als zu den

Prozessakten, die herangezogen werden, vor allem die von Barracough edierte, als *ordo iudicarius qui in Romana curia consuevit communiter observari* betitelt. Abhandlung ("Inpetrata commissione") und der *Stilus palatii* Dietrichs von Nieheim gehören, also zwei Stücke, die gar nichts anderes im Sinne hatten als die Praxis darzustellen. Über konkrete Rolaprozesse ist nicht selten in den abgelegten Publikationsorganen geschrieben worden, weshalb man die Zusammenstellung auf S. 170, Fn. 88 und 89, dankbar vermerkt.

II. Der Übergang von der fallweisen Beauftragung eines *auditor* zur institutionellen Verfestigung des Gerichtshofs „Rota Romana“ lässt sich bekanntlich in zeitlichen Daten nicht fixieren; desgleichen könnte man trefflich über die *audientia sacri palatii* als einer schon oder noch nicht im 13. Jahrhundert institutionalisierten Behörde streiten. Jedenfalls hat die Rota spätestens in den 1330er Jahren sichere Gestalt angenommen, und in dieses Jahrzehnt fällt auch das erste von einem Rotarichter stammende Beispiel der Dezisionsensammlungen, die den hauptsächlich Gegenstand und Quellenkreis des Buches von Santangelo Cordani bilden. Nach einleitenden Überblicken werden zunächst die Autoren der Dezisionsensammlungen vorgestellt (S. 33–57), um dann in einem ausführlichen Kapitel die Handschriften und Drucke der Sammlungen zu besprechen. Die Autorin unterscheidet sieben Editionsgruppen oder -familien mit jeweils 1 bis 15 Inkunabeln und späteren Ausgaben (S. 61–76); insgesamt werden 49 Editionen gezählt. Fußnoten weisen die heutigen Standorte der Drucke nach. Manche seien nur noch selten aufzufinden, doch können die Listen sicher ergänzt werden, wie das mir auf Anbief zugängliche Tübinger Beispiel zeigt: Lyon 1521 (= 5. Gruppe, Nr. 9), nur für Gent und Urbino festgesetzt (Fn. 47), befindet sich auch in der Universitätsbibliothek Tübingen; desgleichen Lyon 1529 (= 6. Gruppe, Nr. 4), für Paris und die Vaticana festgesetzt (Fn. 56); ferner Lugd. 1567 (= 7. Gruppe, Nr. 1), viermal nachgewiesen (Fn. 62). Es folgt eine beeindruckende Zusammenstellung der bisher 247 bekannten Handschriften (S. 76–119), von denen die Autorin etwa 50 selbst eingesehen hat (Fn. 76), so dass die Handschriftenanalyse noch über die bahnbrechende Untersuchung von Dolezalek (1972) hinausgeht. Daran schließt eine vergleichende Betrachtung der Handschriften mit den Editionen (S. 119–142): eine subtile Spurensuche, die sich an die Spezialisten unter den Kundigen wendet.

Das Material auf diese Weise zubereitet, befasst sich die Arbeit nun mit der *structura* der Dezisionen (S. 143–216). Sie hängt teilweise mit der inneren Ordnung und Verfahrensweise des Gerichtshofs zusammen, mit bestimmten Eigenheiten, die daher vorab zu skizzieren waren. Die Dezisionen selbst tragen kein einheitliches Gesicht, wie wir es etwa von modernen höchstrichterlichen Entscheidungen gewohnt sind, sondern sind erst morphologisch oder nach Typen zu kategorisieren. Die Autorin hat sich offenbar der Mühe unterzogen, alle in den üblichen Editionen enthaltenen *decisiones* typologisch, übrigens auch auf Besonderheiten und Auffälligkeiten hin, genau zu prüfen: eine sehr anzuerkennende Leistung. Wie breit allerdings man auch den Begriff der *decisio* fassen mag: sicher gehören unter ihm nicht Erlasse oder Verordnungen, die aber nichtsdestoweniger in die Dezisionsensammlungen aufgenommen worden sind. Von ihnen werden drei aufgeführt (S. 164–166):

– ein „Mandat“ des Vizekanzlers, gerichtet an die Auditoren, von 1375, drei prozess- und kostenrechtliche Regelungen enthaltend (*Decisiones Antiquae*, de constitutionibus, dec. 1 bis 3, *mihi* ed. Lugd. 1555, fol. 1 r^o);

– eine *ordinatio* der Rotarichter selbst von 1376 über die Einhaltung der Termine in Fällen der Appellation gegen Endurteile ordentlicher Richter (Verordnungen dieser Art könnte man mit Rules of Court vergleichen): *quod si sententia diffinitiva auditoris camere vel alterius cuiuscunque iudicis ordinari in curia vel extra contigerit appellari, et causam huiusmodi appellationis alicui de auditoribus sacri palatii committi: quod termini soliti servare servarentur ut in prima instantia solent in palatio servari. Nam licet revera sit secunda instantia, tamen quia coram audiore camere vel ordinario in partibus termini servari consuevi non solent servari, idcirco domini voluerunt quod tunc per omnia servarentur. Et hoc verum nisi constaret terminos servatos fuisse in dicta prima instantia et processu iuxta morem curiae, quia tunc in causa appellationis proceditur et servantur termini in secunda instantia servari consuevi (Dec. Antiq., de iudicis, dec. 26, *mihi* fol. 19 v^o; ausführlicher und auch auf die Appellation gegen Endurteile des delegierten Richters erstreckend Dec. Novae, de appellationibus, dec. 4, *mihi* fol. 81 r^o);*

– eine *ordinatio* desselben Typus mit der Regelung einer *dritten* Verfahrensart (was bisher nicht realisiert wurde, auch nicht in der vorliegenden Arbeit) neben dem *ordo iudicarius* und dem sogenannten summarischen Prozess nach Vorgabe der Clementine *Saepe* (Dec. Novae, de rescriptis, dec. 2, *mihi* fol. 2 v^o; ein Ausschnitt hieraus in Dec. Antiq., de rescriptis, dec. 15, *mihi* fol. 2 r^o); näheres zu dem Verfahren, das man als ultrasummarisch oder minimalisch bezeichnen könnte, in einem Beitrag zur Festschrift für Axel Frhr. v. Campenhausen.

Aus der Lektüre der Dezisionen sind in den Händen der Autorin zwei weitere umfangreiche Kapitel hervorgegangen, die sich mit dem Prozess- und dem Benefizialrecht befassen, also den Materien, welche die Richter an der Rota am meisten beschäftigt haben. Wer sich in Zukunft diesen Rechtsgebieten zuwendet, wird gut daran tun, das jeweilige Kapitel zu konsultieren. Für das Prozessrecht müsste freilich erst noch sortiert werden, welche Sätze, die der Gerichtshof aufgestellt hat, für das Verfahrensrecht allgemein, und welche für seinen *stylus*, also die Besonderheiten des Verfahrens vor ihm, bestimmt gewesen sind.

Tübingen

Knut Wolfgang Nörr

St. Paulus Worms 1002–2002. Kollegiatstift – Museum – Dominikanerkloster, hg. von P. Josef kleine Bornhorst OP (= Quellen und Abhandlungen zur Mittelrheinischen Kirchengeschichte, Bd. 102). Selbstverlag der Gesellschaft für mittelrheinische Kirchengeschichte, Mainz 2002. XX, 397 S.

Es handelt sich um eine sehr nützliche Aufsatzsammlung mit archäologischen und historischen Beiträgen zur wechselvollen Geschichte der Kirche St. Paulus in Worms von ihrer Gründung bis heute, die keinen Anspruch auf die vollständige Erfassung der historischen Daten erhebt, aber dennoch diesem Ziel sehr nahe kommt. Bischof Burchard I. von Worms (1000–1025) ließ die Kirche 1002 auf dem Grundstück der von ihm zerstörten Burg der Grafen von Worms aus dem Geschlecht der Salier errichten, nachdem der Salier Otto von Kärnten auf die Wormser Burg und seinen Besitz in der Stadt zugunsten des Bischofs im Tausch gegen den Königshof in Bruchsal verzichtet hatte. Die neue Kirche galt dem Bischof als Symbol der südlichen Freiheit. Er richtete dort eine Klerikergemeinschaft ein, die 1016 die Zahl von 20 Kanonikern

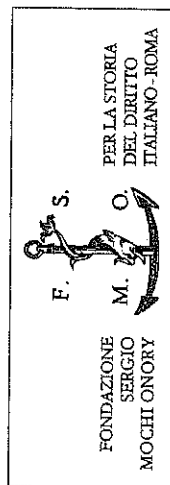
67. Vol. 0009

ANNO XCI

2018

VOL. XCI - Fasc. 1

RIVISTA DI STORIA DEL DIRITTO ITALIANO



AMMINISTRAZIONE DELLA

Dirigeva e redigeva: *[illegible]*

ANGELA SANTANGELO CORDANI, «La pura verità». *Processi antiereticali e Inquisizione romana tra Cinque e Seicento*, Milano, Giuffrè, 2017, pp. VIII-286.

Con questo volume, a distanza di quasi un ventennio dall'impegnativa monografia sulla giurisprudenza della Rota romana in età medievale (*La giurisprudenza della Rota romana nel secolo XIV*, Milano, Giuffrè, 2001), l'Autrice torna a interrogarsi sulla "giustizia" della Chiesa. Quello dell'Inquisizione e della repressione antiereticale è stato (e resta) uno tra i temi più battuti della storiografia moderna, tema sul quale si sono riempite intere biblioteche e a proposito del quale gli studiosi – chi con più, chi con meno garbo – hanno finito per dividersi: demonizzare o non demonizzare...

Sarebbe però un errore interpretare questa ricerca sotto tale luce, per quanto la medesima Autrice abbia voluto comunque, in sede di consuntivo, respingere – opportunamente e ragionevolmente – quelle «posizioni antistoriche, ideologiche e un po' romanzesche che, fino alla metà inoltrata del Novecento, hanno individuato nell'Inquisizione romana l'emblema del fanatismo e della ferocia nella persecuzione del dissenso religioso, l'artefice di una macchina giudiziaria disumana e sanguinaria» (p. 243).

Il pregio del volume, infatti, è in realtà quello di avere ricostruito, con pazienza e perizia, tutte le singole fasi del processo inquisitoriale, in modo chiaro, coerente, esaustivo, e di averlo fatto sulla base dei più diffusi e celebrati repertori e trattati – Locati, Simancas, Peña, Farinacci, Masini ecc. –, senza mai prescindere dalla normativa pontificia, puntualmente rivisitata a partire dai primi provvedimenti medievali (da Innocenzo IV a Giovanni XXII) sino a quelli dell'epoca di interesse (a cominciare dalla *Licet ab initio* di Paolo IV). Lo sguardo è naturalmente concentrato sull'aspetto procedurale e sullo sviluppo di quel primo e decisivo schema elaborato nel Trecento attraverso le due celebri decretali di Clemente V, la *Dispensamus* e la *Saepe*, con cui venne elaborato il processo sommario. Ereditato in sostanza quel grande patrimonio di sapienza tecnica e prassi giudiziaria discendente dal processo romano-canonico e, soprattutto, dalla procedura inquisitoriale della prima stagione di repressione delle eresie di Due e Trecento, la Chiesa non soltanto seppe (ri)organizzare strutture e istituzioni alla luce delle temibili sfide lanciate dalla Riforma; non solo seppe dedicarvi personale religioso e tecnico-giudiziario di adeguato profilo; non solo fu capace, nella maggior parte dei casi e dei luoghi, di vincere la concorrenza con le prerogative laiche in quei medesimi anni in via di maturazione presso regni e principati; ma, soprattutto, seppe (ri)elaborare e cristallizzare in forma "codificata" un meccanismo di accertamento della verità – più o meno *pura*... – che dalla denuncia (di regola una *delatio*) si dispiegava nelle varie fasi o, per dire meglio, si articolava in una serie coordinata di elementi (perizia, testimonianza, interrogatorio/tortura, confronto, valutazione delle prove) che poteva giungere agli esiti, anch'essi codificati, dell'assoluzione, dell'*abjura* o, più drammaticamente, della consegna al braccio secolare per l'esecuzione capitale. Il lavoro di scavo e di ordine che,

apparentemente, non sembra porre sul tappeto storiografico nuove fonti o nuove interpretazioni di fonti già note, è in realtà il vero merito che va ascritto all'Autrice: quello cioè di avere avuto il coraggio, senza presunzioni di originalità a buon mercato, di riannodare i fili dei dati tecnici emergenti dalla dottrina e dalla prassi per restituire al lettore un quadro, come si è detto, chiaro, coerente ed esaustivo. A chi volesse, davanti alla monumentale bibliografia sull'Inquisizione romana sconsigliare il pericolo di ricorrere a parziali o specifiche ricostruzioni o, per altro verso, ad affreschi di ampia portata, e intenda piuttosto prendere conoscenza dei meccanismi inquisitori messi in campo contro il potenziale scandalo dell'eresi e di come tali meccanismi si disponessero nelle varie fasi del processo, non avrebbe esitazione a consigliare questo libro. A cui non manca un capitolo importante dedicato al tema specifico della stregoneria – su cui l'Autrice si è già più volte cimentata con diversi saggi di valore –, una delle fattispecie più tipicamente emergenti nel contesto tedesco e che l'Inquisizione romana affrontò sempre con grande cautela, se non addirittura diffidenza circa l'esasperazione di un fenomeno non dettato, almeno nel XVII secolo, da un clima di contagioso isterismo.

Non c'è dubbio, come la Santangelo sottolinea, che il processo inquisitorio presenti aspetti di efficienza che sembrano anticipare alcune acquisizioni dei secoli a venire, come l'irrelevanza dei privilegi di ceto, la meticolosa verbalizzazione delle deposizioni, l'equilibrio dei meccanismi di accreditamento delle prove, per non dire del numero ridotto, almeno in Italia, delle esecuzioni capitali. Ma è pur vero che l'oggettività procedurale restava asimmetricamente compensata dall'opaca consistenza della condotta "eretica", il cui accertamento era relegato in una sfera di difficile sostanzializzazione giuridica; ed era proprio nell'ambito di tale sfera che l'azione disciplinante e repressiva della Chiesa poteva pienamente dispiegarsi a carico degli accusati.

ELIO TAVILLA

MATTEO NACCI, *Chiesa e Stato dalla potestà contestata alla sana cooperatio. Un profilo storico-giuridico*, Città del Vaticano, Lateran University Press, 2015, pp. 180.

Alcuni anni addietro, in occasione della ristampa delle pubblicazioni canonistiche di Paolo Grossi, Carlo Fantappiè aveva richiamato l'attenzione degli studiosi sull'importanza per la formazione critica e integrale dei giuristi di una adeguata conoscenza della tradizione e dello "spirito" del diritto canonico, che «ha fornito all'Occidente istituti, prassi, modelli giuridici che hanno influito a lungo e a fondo sul suo itinerario e sul suo sviluppo»¹; insomma un diritto che

¹ C. FANTAPPIÈ, *Paolo Grossi interprete del diritto canonico*, in P. GROSSI, *Scritti canonistici*, a c. C. FANTAPPIÈ, Giuffrè, Milano, 2013, p. XXXVIII.